



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Comune
di Camastra



Comune
Campobello di
Licata



Comunedi
Castrofilippo



Comunedi
Naro



Comune
di Racalmuto



Comune
di Ravanusa



Comune
di Grotte



ASP
Agrigento



Comune di Canicattì (Capofila)
DISTRETTO SOCIO SANITARIO D3

AVVISO PUBBLICO

rivolto ai nuclei familiari beneficiari di RDC, o con ISEE inferiore a € 6.000 o in stato di accertata condizione di indigenza

PER L'AVVIO DI CANTIERI DI SERVIZIO LPU AZIONE B - INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA SUB-AZIONE B2-B, PON INCLUSIONE FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020, AVVISO 1 /2019, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE AV-315- CUP H81B20000620006.

PREMESSO CHE:

- con Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019 è stato adottato dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, nell'ambito della quale è incardinata l'Autorità di gestione del "PON Inclusion", l'Avviso pubblico n. 1/2019 – PaIS, per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusion";

- il citato Avviso 1/2019 – PaIS intende dare continuità agli interventi finanziati dall’Avviso 3/2016 al fine di rafforzare i servizi necessari allo svolgimento delle funzioni attribuite agli Ambiti Territoriali per la predisposizione ed attuazione della presa in carico dei nuclei familiari e delle altre persone in povertà, inclusi i beneficiari del REI e del RdC, o comunque che versino in condizione di accertata povertà;
- il Comitato dei Sindaci di questo Distretto Socio-Sanitario, in linea con gli indirizzi degli atti ministeriali, con Deliberazione n. 4 del 28/04/2021 ha approvato la proposta di intervento per l’ammissione al finanziamento di cui all’Avviso Pubblico n.1/2019 – PaIS;
- la proposta presentata ha tenuto conto della programmazione delle risorse del Fondo Povertà che l’Ambito Territoriale ha previsto per il finanziamento dei servizi per l’accesso e la valutazione e i sostegni da attivare nel Patto per l’inclusione, così come definiti nei relativi atti regionali predisposti sulla base delle indicazioni programmatiche contenute nel Piano per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020;
- con Decreto Direttoriale n. 190 del 21/05/2021 la Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell’attività istruttoria svolta ai sensi del richiamato Avviso n. 1/2019 – PaIS e autorizzato il relativo finanziamento, comprendendo anche il progetto proposto da questo Distretto Socio Sanitario D3, che è stato ammesso a finanziamento per l’importo complessivo di € 648.117,00;
- è stata sottoscritta, in data 26/05/2021, con la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione di Sovvenzione n. AV1-315, codice locale di progetto IT039-AV01-2020-SIC04;
- con D.D.G n. 139 del 14/06/2022 è stata disposta la proroga al 31 ottobre 2023 del termine di conclusione delle attività progettuali previsto dall'art. 11 dell'Avviso 1/2019 Pais;

VISTI E RICHIAMATI:

- l’Avviso pubblico n. 1/2019 – PaIS;
- la proposta di intervento approvata con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 4 del 28/04/2021 e ammessa a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 190 del 21/05/2021 della Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali;
- la Convenzione di Sovvenzione n. AV1-315 sottoscritta in data 26/05/2021;
- il sopracitato decreto 139 del 14.06.2022 che proroga le attività progettuali;
- le linee guida per la gestione dei cantieri di servizi di cui al D.D.G. n. 7713 del 16/05/2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia , delle Politiche Sociali e del Lavoro-Dipartimento Regionale del Lavoro, dell' Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative;

SI RENDE NOTO

1. Finalità dell'intervento

Attuazione di Cantieri di Servizio LPU – previsti dall’Azione B del Progetto Avviso 1/2019 PaIS del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali FSE 2014/2020, al fine di offrire opportunità di acquisizione di competenze che favoriscano l’inserimento in ambito lavorativo, attraverso prestazioni rese da utenti in condizioni di vulnerabilità, appositamente selezionati.

2. Destinatari e dotazione finanziaria

Destinatari della misura di attivazione lavorativa di cui al precedente punto, a norma del punto 6 dell’Avviso pubblico n. 1/2019 – PaIS, sono i nuclei familiari e le singole persone che versano in condizione di povertà, inclusi i beneficiari del RdC. Per i soggetti non beneficiari del RdC, la condizione di povertà è individuata sulla base delle condizioni economiche, attestate mediante la produzione di uno dei seguenti documenti:

- attestazione di accertata condizione di indigenza da parte dei servizi del Comune di residenza, competenti in materia di contrasto alla povertà;
- attestazione ISEE < € 6.000.

La dotazione finanziaria prevista per i "CANTIERI DI SERVIZIO LPU - AZIONE B.2." è di € 220.000 per l'intero Distretto SS D3, comprensiva dei costi di attivazione della misura (oneri di sicurezza, copertura assicurativa RCT, visite mediche, DPI, strumentazione, etc.), ripartita su base comunale tenendo conto della popolazione residente (ultimo dato ISTAT), secondo la seguente tabella:

COMUNE	Popolazione residente al 01/01/2022 (fonte Istat)	Risorse assegnate in (€)
CANICATTI'	34.588	€ 96.505
CAMAstra	1.947	€ 5.432
CAMPOBELLO DI LICATA	9.175	€ 25.600
CASTROFILIPPO	2.645	€ 7.380
GROTTE	5.298	€ 14.782
NARO	7.051	€ 19.673
RACALMUTO	7.645	€ 21.331
RAVANUSA	10.500	€ 29.297
TOTALI	78.849	€ 220.000,00

3. Requisiti per l'accesso ai Cantieri di Servizio LPU

Il richiedente, oltre a rientrare tra i soggetti destinatari di cui al punto 2 del presente Avviso, deve altresì possedere i seguenti requisiti:

- Residenza anagrafica presso uno dei Comuni del Distretto D3;

- Idoneità fisica per le attività previste nell'abito dei Cantieri di servizi LPU;
- Età compresa tra i 18 ed i 65 anni;
- Avere reso la dichiarazione di immediata disponibilità (DID), ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. e sottoscritto il patto di servizio presso il Centro per l'Impiego competente;
- Non essere soggetto, unitamente a tutti i componenti del nucleo familiare, a misure interdittive di cui al D.lgs 159/2011 e s.m.i. (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*).

4. Possesso dei requisiti ed ulteriori motivi di esclusione legati alla composizione del nucleo familiare

I requisiti di cui al precedente punto 3, dovranno essere posseduti sia alla data di presentazione della domanda, sia alla data di effettivo avvio al Cantiere di servizi LPU.

L'istanza di partecipazione è riservata ad un solo componente del nucleo familiare. In caso di più istanze per lo stesso nucleo familiare, si terrà conto soltanto della richiesta presentata per prima.

Non possono presentare istanza coloro che stanno attualmente espletando altre attività di pubblica utilità, anche se indennizzata con altri programmi.

L'assegnazione ai Cantieri di servizi LPU non determina in alcun modo l'instaurarsi di un rapporto di lavoro con il Comune.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione, a pena di esclusione, dovranno essere redatte esclusivamente sull'apposito modulo allegato al presente Avviso, sottoscritte dal richiedente e presentate esclusivamente al proprio Comune di residenza, perentoriamente entro le ore 12:00 del **31 marzo 2023**, secondo le seguenti modalità:

- Presentazione diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza in busta chiusa riportante obbligatoriamente l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura: *“Domanda per l'ammissione ai CANTIERI DI SERVIZIO LPU - Avviso 1/2019 PaIS”*.
- Invio tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del proprio Comune di residenza. In caso l'oggetto della PEC dovrà essere così composto: *“COGNOME e NOME - Domanda per l'ammissione ai CANTIERI DI SERVIZIO LPU - Avviso 1/2019 PaIS”*. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di PEC inviate con oggetto diverso da quello sopra indicato, né per malfunzionamenti della rete internet o dei sistemi informatici.

Le domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno accolte.

All'istanza di ammissione, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità, in corso di validità;
- Fotocopia del codice fiscale;
- I.S.E.E.
- Eventuale attestazione rilasciata dai Servizi Sociali del Comune di residenza comprovante lo stato di indigenza;
- Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID);

- Eventuali attestazioni di disabilità e/o certificazioni ai sensi della L. 104/92;
- Eventuale permesso di soggiorno (in caso di soggetto immigrato non comunitario);

In caso di invio tramite PEC, l'istanza e i documenti allegati dovranno essere scansionati e salvati in formato PDF e dovranno essere perfettamente leggibili.

6. Criteri per la formazione della graduatoria

Ogni Comune predisporrà una propria graduatoria a cui attingere per l'avvio dei Cantieri di servizi LPU di competenza, nei limiti delle risorse assegnate di cui al precedente punto 2.

Le istanze regolarmente pervenute saranno sottoposte a valutazione da parte di apposite commissioni a livello comunale, delle quali fanno parte anche gli assistenti sociali – case manager, con attribuzione di punteggi in relazione ai criteri sotto riportati.

Punteggio per valore ISEE	punti
Pari a € 0	7
da € 0.01 a € 1.000	6
da € 1.000,01 a € 2.000	5
Da € 2.000.01 a € 3.000	4
Da € 3.000,01 a € 4.000	3
da e 4.000,01 a € 5.000	2
5.000,01 a € 6.000	1

Punteggio per numero figli a carico*	punti
1	1
2	2
3	3
4 o più figli	4

- In presenza di figli minorenni al punteggio "n. figli a carico" si sommerà un punteggio suppletivo di n. 1 punto per ogni figlio minorenne a carico;
- Per le famiglie monoparentali con figli a carico, al punteggio "n. figli a carico" si sommerà un punteggio suppletivo di n. 2 punti;
- Presenza in famiglia di almeno 1 o più soggetti con invalidità pari o superiore al 66% si attribuirà un punteggio suppletivo di n. 2 punti (allegare attestazione invalidità);
- In presenza di richiedente con certificazione ai sensi dell'art. 3 della l. 104/92 si attribuirà un punteggio suppletivo di n. 1 punti (allegare certificazione);

Punteggio per grado d'istruzione	punti
Nessun titolo	5
Licenza elementare	4
Licenza media	3

Qualifica/Diploma	2
Laurea	1
Punteggio per stato di disoccupazione	punti
da 6 mesi a 1 anno	2
Da 1 anno a 2 anni	3
Da 2 anni a 3 anni	4
Da 3 anni in su	5

A parità di punteggio precede il candidato con età minore. In caso di non accettazione del candidato utilmente collocato in graduatoria, si procederà allo scorrimento della stessa. Le graduatorie sono ad esaurimento fino alla copertura della dotazione finanziaria assegnata a ciascun Comune.

7. Durata e pagamento

I Cantieri di servizi LPU avranno durata trimestrale e non potranno essere prorogati. I soggetti partecipanti dovranno svolgere 20 ore settimanali, da ripartirsi su cinque giorni, con un massimo di 80 ore mensili. L'indennità spettante a ciascun soggetto partecipante è pari a massimo € 450,00 mensili, e sarà erogata in un'unica soluzione a conclusione del proprio servizio. L'indennità effettivamente erogata sarà commisurata alle ore di servizio effettivamente svolte.

8. Obblighi a carico dei soggetti partecipanti

Il soggetto partecipante ha l'obbligo di accettare l'assegnazione della mansione, la distribuzione oraria e il luogo di lavoro.

La rinuncia del candidato al Cantiere di servizio LPU assegnato comporterà l'esclusione definitiva dalla graduatoria ed il conseguente scorrimento della stessa. Altresì, in mancanza di idonee motivazioni, la mancata accettazione o rinuncia comporterà la segnalazione all'INPS.

Il soggetto partecipante è tenuto a:

- svolgere le attività assegnate nell'ambito del Cantiere di servizio LPU;
- rispettare le regole del luogo di lavoro, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- svolgere personalmente le proprie mansioni con impegno, senza avvalersi di sostituti, neppure marginalmente;
- firmare quotidianamente il registro di presenza per le ore di effettiva presenza;
- rendersi disponibile per le verifiche in itinere in ordine alle modalità di svolgimento del cantiere di servizio LPU.

Per quanto qui non riportato, si rimanda allo specifico "REGOLAMENTO - Programmi di lavoro Cantieri di Servizio LPU" che sarà sottoscritto dai soggetti partecipanti prima dell'avvio al servizio.

9. Rispetto della Privacy

I Comuni del DSS D3, titolari del trattamento dei dati forniti, si impegnano al trattamento dei dati personali e sensibili comunicati dai richiedenti soltanto per gli scopi di cui al presente Avviso e, comunque, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Legge 675/1996 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", dal D.Lgs. 196/2003 rubricato "Codice in materia di protezione dei dati personali" e GDPR n° 67/2016 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

10. Controlli

Ogni Comune facente parte del DSS D3 provvederà a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa la regolarità della documentazione presentata, lo svolgimento delle procedure e l'attuazione dell'intervento complessivo, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco. Il Comune capofila si riserva di operare verifiche anche sui Cantieri di servizi LPU attivati presso gli altri comuni del Distretto.

11. Pubblicità

Il Presente Avviso, unitamente alla modulistica, viene pubblicato sui siti istituzionali e nella sezione Amministrazione Trasparente di tutti i Comuni componenti il Distretto Socio Sanitario D3.

12. Rinvio

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

Per informazioni rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza.

Il Presidente del Distretto Socio Sanitario D3

Rag. Vincenzo Corbo